



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del “Piano finanziario dei pagamenti” (crono programma) ai sensi dell’art. 6 comma 10,11 e 12 del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 riguardante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ed in particolare gli artt. 38 e 39;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006;

VISTO il D.M. del 28 maggio 2012 con il quale si è provveduto ad individuare l’oggetto delle singole voci di spesa per le quali è ammesso il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l’acquisizione in economia di beni e servizi per questo Ministero, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio al n. 1437 in data 04 luglio 2012;

VISTO l’art. 216, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Disposizioni transitorie e di coordinamento” del nuovo codice dei contratti che stabilisce che *“lo stesso si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 158 “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”;

VISTO il D.M. del 17 luglio 2014 con il quale vengono individuati gli Uffici Dirigenziali di livello non generale;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 208 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 209 – “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018”;

VISTO il decreto 29 dicembre 2015 del Ministro dell’Economia e delle Finanze “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018”;

VISTO il decreto 23 gennaio 2015 del Ministro dell’Economia e delle Finanze sulle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – split payment previste dalla legge di stabilità predetta 2015 e per il triennio 2015-2017;



VISTO il D.M. del 12 gennaio 2016 con il quale il Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 21, comma 17 della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha provveduto all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il D.M. del 14 gennaio 2016 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;

VISTO il decreto interministeriale del 30 marzo 2016 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2016 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;

VISTO il D.M. del 12 aprile 2016 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;

VISTO il Decreto Legislativo 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214) che disciplina il ruolo di Consip come Centrale di committenza per le Amministrazioni pubbliche centrali;

VISTA la proroga di 24 mesi del Contratto Esecutivo OPA e successiva ripetizione avente ad oggetto la fornitura dei servizi di connettività, interoperabilità di base e sicurezza, nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività SPC di cui al D.Lgs. 7 maggio 2005, n. 82, controfirmata digitalmente in P7M dalla società Telecom Italia Digital Solution (ora Olivetti);

VISTA la determina del 16/06/2015 con la quale si è proceduto a prorogare per 24 mesi, a decorrere dal 25 maggio 2015, la durata dei Contratti Esecutivi OPA;

VISTA la determinazione n. 144/2016 del Direttore Generale dell'AgID che approva la circolare n. 2 del 24 giugno 2016 sulle modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016);

VISTA la determina del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio che approva la "Pianificazione delle spese informatiche e di telefonia per l'anno 2016" redatta in qualità di centro di competenza del Ministero, dei compiti stabiliti, per il Responsabile dei Sistemi Informativi ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ed in particolare in ottemperanza degli obblighi di pianificazione previsti dalle lettere a), b), c), g), h) e j) del comma 1;

VISTO il CIG n. 643788893C assegnato dall'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTA la fattura elettronica n. 15829 del 22/07/2016 di € 9.321,45(IVA 22% inclusa) di cui € 7.640,53 del netto ed € 1.680,92 dell'IVA, emessa dalla OLIVETTI S.p.A. relativamente ai servizi di connettività SPC – periodo di riferimento Giugno 2016;

CONSIDERATA la regolare esecuzione del servizio e che la precitata fattura risulta liquidabile;

VISTA la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari prodotta dalla OLIVETTI S.p.A., ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, secondo la quale il c/c dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle transazioni con la pubblica amministrazione è individuato dal codice IBAN IT20A0306903207100000006912;



VISTO il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) dal quale risulta che la suddetta Società è in regola con il versamento dei contributi;

D E C R E T A

Art.1

Si liquida l'importo di € 7.640,53(22% IVA esclusa), quale pagamento del netto della fattura di cui alle premesse, da corrispondersi alla Società OLIVETTI S.p.A. – Banca INTESA SANPAOLO – Agenzia n. 7 di Roma – IBAN IT20A0306903207100000006912 per i servizi di connettività SPC.

La suddetta spesa graverà a carico dei sottoelencati capitoli e piani gestionali del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2016 come segue:

CAP.	P.G.	IMPONIBILE
1091	36	428,81
1227	46	446,28
2158	45	193,76
2159	47	60,19
2220	42	851,26
2225	20	128,64
2499	37	384,34
2645	29	387,51
2661	16	144,52
3348	32	3.330,39
3520	21	188,99
3533	33	68,29
3540	35	188,99
4451	23	187,40
1335	38	427,22
2658	24	223,93
		7.640,53



Art.2

Si procede al versamento contestuale dell'IVA riferita alla fattura citata nelle premesse, per un importo di € **1.680,92**, in favore del Tesoro dello Stato con estinzione sul Capo d'Entrata VIII capitolo 1203 articolo 12.

La suddetta spesa graverà a carico del cap. 3348 p.g. 32 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2016.

Roma,

IL DIRIGENTE

(Antonio Maria Tambato)